

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 19 del 6.10.2011 - Società Solar Energy Group S.a.s. di Antonietta Pollice & C. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico e relative opere connesse, della potenza di kW 918,00 nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.lgs. n. 28/2011; in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - o fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - o eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - o idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - o termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006;
 - o gli interventi a biomassa vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- per quanto attiene il presente provvedimento, il citato Decreto Dirigenziale n. 50/2011 non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- la sig.ra Pollice Antonietta, nata a Oliveto Citra (Sa) il 6.6.1981, C.F. PLLNNT81H46G039B, in qualità di legale rappresentante della società Solar Energy Group S.a.s. di Antonietta Pollice & C., con sede legale in Sicignano degli Alburni (Sa), alla Via Nazionale – Fraz. Zuppino, P. IVA 04723400653, in data 1.2.2011, prot. n. 26710 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per produzione di energia elettrica, della potenza di 984,96 kW e relative opere connesse, nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa), C.da Colasoria, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 47, particelle 144, 145, 153, 154, 155, 156, 347, 349, 350, 351 e 352;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - I-1 Planimetrie descrittive del sito con layout impianto e con indicazione dell'ambito territoriale amministrativo;
 - I-2 Estratto topografico con localizzazione georeferenziata dell'impianto in coordinate UTM WGS84 con shape files allegati (in formato digitale estensione .shp);
 - I-3 Estratto catastale dell'area d'impianto e delle opere connesse;
 - I-4 Certificato di destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dall'impianto e dalle opere connesse, completo delle attestazioni dei vincoli territoriali e sovraterritoriali;
 - I-5 Stralcio del Piano Regolatore in scala 1:5000 aggiornato alle mappe CTR regionale volo 2005;
 - I-6 Tavole dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto e delle opere connesse in scala 1:25.000;
 - RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale con verifica e descrizione dei vincoli presenti nel territorio interessato dall'impianto e dalle opere connesse. Verifica della coerenza del

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e con il Piano Regolatore Generale (PRG);

- RG Relazione tecnica generale da cui emergano gli elementi che giustificano la configurazione dell'impianto in relazione alla caratteristica della fonte e dell'area interessata e contenente: descrizione dello stato attuale e degli interventi di progetto, attività tecnico produttiva dell'impianto, funzionamento dell'impianto, schema di flusso e descrizione delle singole fasi del ciclo produttivo; caratteristiche tecniche dell'impianto: fonte di energia rinnovabile utilizzata, potenza elettrica nominale e rendimento elettrico, potenza termica, ecc.;
- R-1 Piano di monitoraggio e controllo proposto (piano di verifica periodica di tutti i parametri) anche in riferimento a quanto indicato/richiesto dalle norme di settore specifiche e dalle migliori tecniche disponibili di settore;
- R-3 Studio d'impatto ambientale, con la sintesi non tecnica, ovvero la relazione di screening ove previsto dal D.lgs. n. 4/2008 e s.m.i.;
- R-4 Relazione geologica e idrogeologica;
- R-5 Programma manutenzione impianto;
- R-6 Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio:
 - fasi di avvio e arresto dell'impianto;
 - emissioni fugitive;
 - malfunzionamenti ed emergenze;
 - arresto definitivo;
 - analisi dei rischi;
- R-7 Relazione elettromagnetica ai sensi della L. n. 36/2001, D.P.C.M. 8.7.2003 a firma di tecnico abilitato, riportante la tipologia del cavo, l'individuazione dei siti sensibili e delle sorgenti preesistenti, con allegate misure di fondo ante operam, nonché il calcolo revisionale del campo magnetico;
- R-10 Piano di ripristino del sito: Descrizione degli interventi proposti di rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, finalità, tempi di attuazione, eventuali altri interventi migliorativi;
- R-11 Cronoprogramma dei lavori: Indicazione delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
- R-13 Relazione relativa al ciclo delle acque: descrizione dell'approvvigionamento idrico dell'impianto, della fonte, volume d'acqua totale annuo utilizzato, destinazione nel processo produttivo, eventuali trattamenti dell'acqua in ingresso, ecc.
- R-14 Relazione pedologica;
- R-18 Relazione geologica e di compatibilità sismica di area;
- P-1 Planimetria generale di progetto in scala adeguata (IGM 1:50.000, o 1:25.000 o CTR 1:5000) con indicazione delle distanze da impianti esistenti, ovvero da confini amministrativi;
- P-2 Planimetria generale di progetto della sola area d'impianto e delle opere connesse in scala adeguata CTR 1:5000 o 1:2000;
- P-3 Planimetria con percorso del o degli elettrodotti fino alla connessione alla rete elettrica con annessa legenda dove siano evidenziate la lunghezza e la tensione dei nuovi elettrodotti e con indicazione dei confini amministrativi e del sistema viario utilizzato o attraversato e degli eventuali interventi di tipo accessorio quali modifiche, adeguamenti o costruzioni di strade di accesso al sito dell'impianto;

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- P-4 Progetto elettrico definitivo (piante, relazione descrittiva e relazione di calcolo) del sistema di connessione alla rete elettrica approvato dal competente gestore di rete;
- P-5 Planimetria in scala 1:2000 su estratto di mappa catastale con la individuazione di possibili interferenze dell'impianto e delle opere di collegamento con aree del demanio idrico, completa di sezioni longitudinali e trasversali in scala opportuna raffiguranti lo stato ante e post operam;
- P-6 Planimetria di dettaglio in scala 1:500, sezione e particolari costruttivi in scala adeguata;
- P-7 Layout impianto riportato su estratto catastale in scala 1:1000 e/o 1:2000;
- P-8 Progetto definitivo dell'impianto con annesso impianto elettrico (piante, relazione descrittiva e relazione di calcolo);
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15 marzo 2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. n. 54935 del 28.2.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima riunione della Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 22.3.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 21.4.2011;
 - o la seconda riunione della Conferenza di Servizi si è regolarmente svolta il giorno 21.4.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 18.5.2011;
 - o la terza riunione della Conferenza di Servizi si è regolarmente svolta il giorno 18.5.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una quarta riunione per il 23.6.2011;
 - o la quarta riunione della Conferenza di Servizi si è regolarmente svolta il giorno 23.6.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una quinta riunione per il 26.7.2011;
 - o la quinta riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 26.7.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0220873 del 21.3.2011, con il quale si dichiara la non competenza in quanto l'intervento non rientra in area Parchi Regionali o Riserve Naturali;
2. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0221360 del 21.3.2011, con il quale, dopo ampia premessa, in riferimento ai Decreti del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli, relativi al Comune di Sicignano degli Alburni e alle sue frazioni Castelluccio e Galdo, riferisce che non sono indicati, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927, i terreni distinti in catasto al foglio 47. Pertanto ritiene di non doversi esprimere nel merito;
3. Comune di Sicignano degli Alburni – Servizio Urbanistica e Gestione del Territorio, prot. n. 02550 del 14.3.2011, con il quale, dopo ampia premessa, preso atto che l'intervento proposto non

PROVINCIA DI SALERNO**settore Ambiente**

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

interessa un'area sottoposta ai vincoli di cui all'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., che le particelle di cui al foglio 47 del Comune di Sicignano degli Alburni non sono gravate da usi civici, che il progetto è coerente con i piani sovraordinati e di settore, nonché dell'ammissibilità dell'intervento rispetto alle prescrizioni del regolamento edilizio ed urbanistico e considerato che il sito presenta capacità per accogliere i cambiamenti proposti, con minimi effetti sul paesaggio, si esprime parere favorevole per quanto di competenza;

4. Provincia di Salerno – Servizio Gestione del Demanio Stradale, prot. n. 76912 del 22.3.2011, con il quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'elettrodotto di collegamento dall'impianto fotovoltaico alla cabina di consegna con ingombro di mezza carreggiata della Strada Provinciale n. 89 e si rammenta che, ad ottenuta autorizzazione unica, la società interessata dovrà richiedere, al medesimo Servizio, regolare concessione per la realizzazione dello scavo in trincea con allegato progetto, così come previsto dal Regolamento Provinciale COSAP;
5. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 1277/AT/GEN del 24.3.2011, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
6. Asl Salerno – Dipartimento di Prevenzione – Unità Operativa Prevenzione Collettiva di Eboli, prot. n. 0027 del 1.4.2011, con il quale si esprime parere favorevole a condizione che siano comunque sempre salvaguardati il suolo, il sottosuolo e le acque dall'inquinamento;
7. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0323676 del 21.4.2011 e prot. n. 0430766 del 1.6.2011, con il quale si comunica che non esistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e si rileva che il proponente deve consegnare, in sede di Conferenza di Servizi, attestazione rilasciata dallo STAPA-CePICA di Salerno, in cui si dichiara che l'insediamento energetico non insiste su particelle destinate a viticoltura DOC e/o DOCG;
8. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore TAPA-CePICA di Salerno, prot. n. 163567 del 7.7.2011, con il quale si attesta che l'area non è interessata a coltivazione di vigneti DOCG o DOC;
9. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 0005552 del 20.4.2011, con il quale, vista la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 5436 del 14.4.2011, dove si comunica che la zona non è interessata da dichiarazione di notevole interesse ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più soprintendenze di settore. Resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione del parere sotto l'aspetto paesaggistico;
10. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, prot. n. 0287578 del 11.4.2011, con il quale si rappresenta che, a seguito di un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti d'ufficio, è emerso che la zona interessata ai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico e, pertanto, non si esprime alcun parere in merito, nell'ambito della L.R. n. 11/1996 art. 23. In relazione al parere ai sensi dell'art. 14 e 15 della citata L.R., premesso che le zone oggetto d'intervento sono per la quasi totalità coltivate a seminativi con essenze da foraggio miste ad erbacee spontanee, tanto è che tutti i siti sono ascrivibili a seminativi, si rappresenta che l'area non è definibile bosco ai sensi dell'art. 14 in parola; in riferimento al D.lgs. n. 227/2001 la zona, trovandosi totalmente in una vasta area non

PROVINCIA DI SALERNO**settore Ambiente**

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

boscata e parte integrante di un'ampia zona coltivata, vista la sua dimensione ed il contesto vegetazionale, si può ritenere non ascrivibile alle tipologie del comma 3 dell'articolo 2. Si attesta, pertanto, che le aree oggetto di richiesta possono ascrivere ai sensi della L.R. n. 11/1996 come "colture ed appezzamenti non considerati boschi": art. 15, comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina;

11. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0006377 del 16.3.2011, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con nota del 17.5.2011, la sig.ra Antonietta Pollice, legale rappresentante della società proponente, ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che l'impianto fotovoltaico non rientra nelle attività soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco, di cui al D.M. 16.2.1982;
12. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 011121/UID/2011 del 24.3.2011, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;
13. Provincia di Salerno – Settore Urbanistica e Governo del Territorio, prot. n. 105171 del 19.4.2011, con il quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione del parere favorevole del Settore Provinciale del Genio Civile ai sensi della L.R. n. 9/1983, al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo ed a condizione che il rilascio dell'autorizzazione a costruire l'impianto proposto contenga l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto, così come disposto dall'art. 12, comma 4, del D.lgs. n. 387/2003;
14. Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Campania, prot. n. 4338 del 4.4.2011, con il quale si rilascia il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura, concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società proponente in data 31.3.2011 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Eboli;
15. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. n. 0321071 del 20.4.2011, con il quale non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
16. Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD_E24465/0007037 del 20.4.2011, con il quale si esprime il nulla osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.;
17. A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 5162 del 18.4.2011, con il quale si esprime parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica al progetto, con le seguenti prescrizioni:
 - dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal Tariffario ARPAC;
 - eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;

- eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi;
18. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, prot. n. 5538 del 12.4.2011, con il quale si comunica, per quanto di competenza, che nulla si ha da osservare;
 19. Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra del Sele, prot. n. 2736 del 13.4.2011, con il quale si fa presente che l'area dove saranno realizzate le opere non sarà interessata da alcuna programmazione di opere di bonifica, in quanto al di fuori del territorio assegnato e che, pertanto, il Consorzio non è legittimato ad esprimere alcun parere;
 20. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. n. 545 del 8.4.2011, con il quale si trasmette la determina n. 32 del 8.4.2011, relativa al rilascio del parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, in quanto lo stesso è stato ritenuto ammissibile, dal punto di vista della compatibilità idrogeologica, con particolare riferimento alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la tutela del rischio idrogeologico; il parere è subordinato al fedele al rispetto di quanto stabilito nella relazione geologica prodotta, all'adozione di tutte le direttive di cui all'art. 20 delle citate Norme di Attuazione, ai criteri, alle modalità e alle linee guida di cui al capo III, art. 47, del Piano Stralcio;
 21. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione ed Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0305869 del 15.4.2011, con il quale si evidenzia che il cavo di collegamento tra il sito di produzione e la cabina di consegna Enel interessano un corso d'acqua demaniale, pertanto l'inizio lavori è subordinato all'emissione del relativo decreto autorizzativo, di cui viene esplicitato l'iter procedurale;
 22. Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0298561 del 13.4.2011, con il quale si esprime parere favorevole, per quanto attiene gli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione;
 23. Comunità Montana Alburni – Area Foreste – Servizio Svincoli Idrogeologici, prot. n. 2463/330 del 20.4.2011, con il quale, visto, tra l'altro, il parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Salerno della Regione Campania, prot. n. 0287578 del 11.4.2011, si attesta che l'area dell'impianto non rientra nella perimetrazione della zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923, per cui i lavori non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi della L.R. n. 11/1996;
 24. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0005436 del 14.4.2011, con il quale si comunica che le aree interessate dal progetto non sono sottoposte a vincolo archeologico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004. Tuttavia, considerato che l'area, posta lungo la Strada delle Calabrie corrispondente al tracciato della via consolare romana, è caratterizzata dalla presenza di tracce di divisioni agrarie di età romana e da presenze sparse di stratificazioni archeologiche, si ritiene opportuna l'esecuzione di indagini archeologiche nel corso della realizzazione dell'opera;
 25. Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 0779118 del 17.5.2011, con il quale si comunica al proponente che il progetto è coerente con la Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STD) elaborata e che i materiali ed i criteri costruttivi previsti sono conformi agli standard

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

realizzativi e alla vigente normativa tecnica di legge; pertanto, si esprime parere favorevole al progetto;

26. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 16725 del 23.6.2011, con il quale, preso atto di quanto attestato dal Comune di Sicignano degli Alburni ed evidenziato negli elaborati e/o atti ricevuti relativamente all'insussistenza di vincoli specifici anche per l'aspetto paesaggistico nell'area direttamente interessata dall'impianto fotovoltaico, prescrive ai sensi dell'art. 152 del D.lgs. n. 42/2004 s.m.i., rispetto all'intervento, quanto di seguito riportato:

- Le ultime stringhe di pannelli fotovoltaici poste nei lati nord/ovest e nord (precisamente due a sinistra ed una a destra del sottocampo vicino alla strada e le due file finali, sia a sinistra che a destra, dell'altro ambito), come anche le prime due file di pannelli previste, invece, a sud/est, vanno eliminate (cfr. correzione in rosso evidenziata sulla copia dello stralcio della "Tav. 0" acquisita al protocollo al n. 15139/2001);
- Gli spazi perimetrali compresi tra il confine del fondo (cfr. "Tav. 1-3" acquisita al protocollo al n. 8243/2011) ed i pannelli vanno piantumati con essenze arboree di medio/alto fusto, mentre la recinzione va arretrata (avvicinandolo all'impianto) di circa 3 m;
- Il cancello deve avere larghezza massima di 3 m;
- L'altezza dei pali di illuminazione non deve superare complessivamente i 3,50 m;
- La cabina deve essere in muratura di pietrame a vista, senza stilatura superficiale dei giunti, e tetto a due falde con colmo parallelo ai fronti maggiori;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito delle prescrizioni del Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 16725 del 23.6.2011, rese agli atti della Conferenza di Servizi, nella seduta del 23.6.2011, il proponente, con nota acquisita al prot. n. 163567 del 7.7.2011, ha trasmesso allo scrivente settore:
 - Relazione illustrativa della variante progettuale;
 - Layout impianto e opere connesse su CTR in scala 1:2000;
 - Layout impianto quotato riportato su estratto catastale in scala 1:1000;
 - Layout impianto quotato riportato su estratto catastale con mitigazione in scala 1:1000;
 - Dislocazione vele in scala 1:750 e particolare sezione vela in scala 1:100;
 - Suddivisione stringhe in scala 1:750;
 - Planimetria servizi in scala 1:750 con piante e prospetti blocco cabine in scala 1:200;
 - Piante e prospetti blocco cabine in scala 1:100;
 - Particolari impianti;
 - Schema unifilare generale dell'impianto;
- sono risultate variate la potenza nominale complessiva dell'impianto, da 984,96 kWp a 918,00 kWp, la potenza dei moduli fotovoltaici da impiegare, da 240 W a 250 W, il layout dell'impianto e la superficie occupata dai moduli, da 5.688,14 m² a 5.089,39 m², per cui in sede di Conferenza di Servizi è stato necessario acquisire i pareri relativi alla suddetta variante progettuale;

PRESO ATTO dei pareri di Legge espressi dagli Enti competenti nella seduta del 26.7.2011 della Conferenza di Servizi, relativi alla variante progettuale, appresso riportati:

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

1. A.S.L. Salerno – Dipartimento di Prevenzione – Unità Operativa di Prevenzione Collettiva di Eboli, prot. n. 1051 del 7.7.2011, con il quale si conferma, per quanto di competenza, il parere favorevole già espresso il 1.4.2011;
2. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0562783 del 18.7.2011, con il quale si evidenzia che la variante trasmessa è relativa a prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, non di propria competenza;
3. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0016163/UID del 15.7.2011, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alle varianti al progetto dell'impianto e si rammenta, se e per quanto applicabile, la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale sia orizzontale a tutela del volo a bassa quota;
4. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 19838 del 26.7.2011, con il quale, chiarendo che nel caso in specie esercita le proprie competenze ai sensi dell'art. 152 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., riscontra che la soluzione tecnica ultimamente ricevuta (cioè la soluzione in variante) risponde a quanto indicato dalla Soprintendenza nel proprio provvedimento con nota. prot. n. 16725/2011, solo se quanto evidenziato nei grafici recentemente pervenuti venga corretto recependo le seguenti prescrizioni:
 - gli spazi perimetrali compresi tra il confine del fondo (cfr. "Tav.1-3" acquisita al protocollo al 8243/2011) ed i pannelli (così come posizionati nei nuovi grafici) siano piantumati con essenze arboree di medio/alto fusto, mentre la recinzione va arretrata (avvicinandola all'impianto) di circa 3 m. Diversamente da ciò il grafico "Layout impianto riportato su estratto catastale con mitigazione" prevede, invece, solo un filare di essenze arboree lungo la recinzione la quale non è stata sempre arretrata;
 - la cabina deve essere (e non rivestita) in muratura di pietrame a vista, senza stilatura superficiale dei giunti, e tetto a due falde con colmo parallelo ai fronti maggiori e manto esterno in tegole d'argilla.

Si precisa, inoltre, che l'inosservanza di tutte le suddette prescrizioni rende il progetto di variante inoltrato dalla società proponente incoerente con quanto prescritto con il precedente atto prot. n. 16725/2011;

PRESO ATTO, altresì, dei pareri espressi, successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, appresso riportati:

1. Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD_E24465/12227 del 15.7.2011, con il quale si conferma il nulla osta di competenza già espresso con la nota prot. n. MD_E24465/0007037 del 20.4.2011;
2. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 3294/AT/GEN del 28.7.2011, con il quale si prende atto dell'aggiornamento degli elaborati di progetto trasmessi dalla società proponente e visto che il cavodotto di consegna alla rete primaria non interferisce con sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, si riconferma il parere già espresso con la nota prot. n. 1277/AT/GEN del 24.3.2011;

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

3. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0010998 del 2.8.2011, con il quale, visti gli atti della variante progettuale e considerato che detta variante non prevede diversa localizzazione delle opere a farsi, si conferma quanto indicato nella nota prot. n. 0005436 del 14.4.2011;
4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, prot. n. 0720967 del 26.9.2011, con il quale non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in questione, limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito delle ulteriori prescrizioni del Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 19838 del 26.7.2011, rese agli atti della Conferenza di Servizi, nella seduta del 26.7.2011, il proponente, con nota acquisita al prot. n. 182393 del 3.8.2011, ha trasmesso allo scrivente settore:
 - Relazione illustrativa;
 - Layout impianto riportato su estratto catastale con mitigazione in scala 1:1000;
 - Layout impianto quotato riportato su estratto catastale in scala 1:1000;e che la predetta documentazione ottempera alle prescrizioni contenute nella citata nota prot. n. 19838/2011;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo posta raccomandata o fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società Solar Energy Group S.a.s. di Antonietta Pollice & C., nella persona del legale rappresentante sig.ra Pollice Antonietta, nata a Oliveto Citra (Sa) il 6.6.1981, C.F. PLLNNT81H46G039B, con sede legale in Sicignano degli Alburni (Sa), alla Via Nazionale – Fraz. Zuppino, P. IVA 04723400653, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa), C.da Colasoria, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 47, particelle 144, 145, 153, 154, 155, 156, 347, 349, 350, 351 e 352, con le seguenti caratteristiche: *il generatore fotovoltaico ha una potenza pari a 918,00 kW, con connessione trifase e una produzione di energia annua pari a 1.246.871,90 kWh, derivante da 3.672 moduli in silicio monocristallino Sanyo HIT-H250E01 da 250 Wp, con una superficie totale dei moduli di 5.089,39 m2. Il generatore è suddiviso in 2 sottocampi da 459,00 kWp, ciascuno composto da 102 stringhe di 18 pannelli. I moduli sono disposti su supporti fissi dedicati, conformati a vela, in acciaio zincato, con fondazioni superficiali del tipo pali a vite. Il sistema in corrente continua è collegato a più quadri di parallelo stringhe (14 quadri, 7 per ogni sottocampo, così suddivisi: 12 da 15 stringhe e 2 da 12 stringhe) fino al gruppo di conversione, composto da 2 inverter Schneider Electric Xantrex GT500E da 500 kWp. L'uscita elettrica degli inverter confluisce ad un quadro di collegamento e di interfaccia alla rete, necessario per il parallelo alla stessa. I quadri di parallelo*

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

stringhe, invece, sono fissati all'esterno, direttamente in corrispondenza delle vele ed in prossimità delle stringhe che devono raccogliere.

La recinzione dell'impianto e gli spazi rimanenti tra la stessa e i confini del fondo, verranno piantumati con essenze arboree di medio/alto fusto.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout del Progetto Definitivo approvato;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
- 6) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Sicignano degli Alburni ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato, conforme al Progetto Definitivo approvato;
 - ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a corrispondere in favore della Provincia, all'atto di avvio dei lavori, cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, pari al 100% del costo stimato nel Piano di Dismissione;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Energia;
- 7) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Ecologia ed Energia

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- 9) è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:
- comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 11) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 12) copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi